

IL MESSAGGIO

«Dobbiamo trasmettere l'impegno e la passione»

L'assemblea generale degli artigiani si è aperta con un videomessaggio registrato per l'occasione da Marco Granelli. Il presidente di Confartigianato Imprese non ha potuto partecipare alla riunione in prima persona, ma ha voluto comunque salutare i tanti associati della provincia di Como invitandoli a guardare

con ottimismo al futuro e alle sfide poste dal ricambio generazionale.

«Dobbiamo essere capaci di trasmettere alle prossime generazioni i temi fondamentali dell'impegno e della passione per il lavoro» ha detto Granelli, nella consapevolezza che «gli artigiani e i piccoli imprenditori creano

benessere per tutto il Paese. Siamo sempre pronti a fare la nostra parte con senso di responsabilità e coscienza civica». In questo quadro il ruolo di Confartigianato in ogni territorio resta quello di aiutare i singoli imprenditori ad affrontare le difficoltà, a cogliere le opportunità in un mondo che cambia.

Particolarmente azzeccato, per il presidente di Confartigianato Imprese, è dunque il tema scelto da Como per l'assemblea generale 2024: «Attrazione artigianale». L'impegno di appassionati».

«In questo titolo si ritrovano enunciate le virtù necessarie per affrontare il lavoro e le sfide quo-

tidiane, sono felice e onorato di condividere con voi questo importante momento di confronto per la nostra associazione».

L'invito di Granelli a tutti gli imprenditori associati è a «condividere ideali, obiettivi e soluzioni per rafforzare la spinta individuale di ciascuno a fare di più e meglio». **L. MEN.**

«Sono cambiati i valori E dobbiamo adeguarci»

La Generazione Zeta
L'intervento di Carlo Poma, professore di Economia applicata all'Università di Ferrara

Anche il mondo dell'artigianato deve fare i conti con il cambio generazionale e la crescita di giovani consumatori con visioni completamente discordanti rispetto a quelle degli adulti. Il tema è stato affrontato in chiusura dell'assemblea generale di Confartigianato Como dal professor Lucio Poma, docente di economia applicata all'Università degli Studi di Ferrara.

«La gran parte di noi - ha detto il professore - pensa che sia l'innovazione a cambiare il mondo, ma in realtà non è così. Prima di tutto cambiano i sistemi di valori, sono poi questi sistemi di valori a richiedere innovazioni che altrimenti non av-



La platea ieri a Lariofiere

verrebbero. Il sistema di valori dei nostri giovani richiede innovazioni diverse da quelle che abbiamo pensato noi».

Poma ha portato un esempio concreto. «La macchina da scrivere nasce a fine Ottocento perché in quel periodo nascono le prime grandi imprese, che hanno bisogno di contratti e documenti scritti tutti con la stessa grafia, comprensibili da chiunque. Se non fossero nate le grandi imprese e i «colletti bianchi» non sarebbero nate le macchine da scrivere, nessuno avrebbe avuto bisogno di questi strumenti».

L'imprenditore lungimirante è quello che vede in anticipo come cambieranno i sistemi di valori, per poi realizzare oggetti e servizi che rispondano ai nuovi bisogni. «Non possiamo imporre ai giovani quel che piace a noi, sono generazioni diverse con valori completamente diversi dai nostri. I giovani di oggi non mettono più lo stipendio al primo posto, forse neanche al secondo: per loro il lavoro è un modo per ottenere risorse utili a fare le cose che gli piacciono».

Non basta più un aumento di stipendio per trattenere un giovane di valore in azienda. «Chiederà piuttosto di poter fare

smartworking, di avere maggior tempo libero. Un altro valore molto importante per loro è fare esperienza, considerano un valore cambiare diverse aziende in pochi anni. È un paradigma completamente diverso rispetto a quello a cui siamo abituati, ma è un nuovo sistema di valori con cui dobbiamo fare i conti».

Poma, docente di economia nel biennio di specialistica, è a contatto quotidiano con i ventenni di oggi. «Con il passare del tempo ho notato che sono sempre più solitari, magari arrivano insieme dalla triennale e non si conoscono neanche. È difficile farli collaborare in un progetto di gruppo, si sono abituati troppo alla comunicazione via mail e attraverso le nuove tecnologie a discapito dei contatti umani».

Eppure hanno un potenziale molto importante. «La mia sfida da docente è trovare la chiave per risvegliare il loro interesse, io spesso riesco a creare una vera classe proponendo loro una gita. Anche gli imprenditori devono trovare il modo di farli sentire valorizzati all'interno dell'azienda, devono capire che loro sono fatti in questo modo ma hanno anche la volontà di migliorarsi, di trovare la loro strada». **Luca Meneghel**



RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA
ELETTIFICAZIONE DELLA LINEA ALBATE - MOLTEÑO - LECCO
LOTTO 1: TRATTA ALBATE CAMERLATA - MOLTEÑO
(CUP J84E21002910001)**

COMUNICAZIONE INTEGRATIVA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO, ANCHE AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE STESSE EX ART. 14, COMMA 5 DELLA L. 241/1990, IN CONFORMITÀ A QUANTO STABILITO DAL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 53-BIS, COMMA 1 E 48, COMMA 5-QUATER DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO IN L. 108/2021

PREMESSO

- che l'intervento prevede l'elettificazione della tratta Albate Camerlata - Molteño, che costituisce la prima fase del più ampio progetto di elettificazione della Linea Albate - Molteño - Lecco, finalizzato al miglioramento delle prestazioni della linea esistente in termini di regolarità della circolazione ferroviaria e potenziamento tecnologico. L'elettificazione consentirà la circolazione sulla linea dei treni con locomotori elettrici, alimentati a 3kV cc, con significativi impatti positivi sotto il profilo della sostenibilità ambientale dell'infrastruttura, conseguenti all'eliminazione della circolazione dei locomotori diesel attualmente in servizio;
- che il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione dei seguenti interventi:
 - posa della linea di contatto;
 - realizzazione di una nuova SSE in località Molteño;
 - adeguamento della SSE di Albate;
 - realizzazione di n.1 cabina TE RFI/FN a Merone;
 - interventi di adeguamento delle opere civili;
 - interventi per il telecomando del sistema di trazione elettrica compreso l'adeguamento del Posto Centrale;
- che, in conformità agli artt. 53-bis e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, RFI S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI-NEM/DIN/DINO/A011/P/2023/0000194 del 4 agosto 2023, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, secondo le tempistiche previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, la cui determinazione conclusiva comporterà l'approvazione del progetto in epigrafe e perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - Regione Lombardia in ordine alla localizzazione dell'opera, con variante degli strumenti urbanistici vigenti e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime ai sensi dell'art. 12 del citato D.P.R.;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990, "l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9";
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5-quater, terzo periodo, del sopracitato D.L. 77/2021, "le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001";
- che, pertanto, RFI S.p.A., in data 18 agosto 2023, ha espletato le suddette formalità mediante la pubblicazione di apposito avviso sul quotidiano a tiratura nazionale "Corriere della Sera", su quelli a tiratura locale "La Provincia", ed. Como e "La Provincia", ed. Lecco, sugli albi pretori online dei Comuni interessati dall'intervento, nonché sul sito istituzionale della Regione Lombardia;
- che, a seguito di successivi approfondimenti, è stato rilevato che le opere afferenti agli interventi citati in epigrafe, ricadenti nell'ambito della Regione Lombardia, sono localizzate, oltre che nel territorio dei Comuni di Como, Senna Comasco, Capiago Intimano, Cantù, Alzate Brianza, Brenna, Anzano del Parco, Monguzzo e Merone, in Provincia di Como, e dei Comuni di Rogeno e Molteño, in Provincia di Lecco - di cui alla citata comunicazione del 18 agosto 2023 - anche nel territorio dei Comuni di Casnate con Bernate e Lurago d'Erba, entrambi in Provincia di Como;
- che, inoltre, in ragione di ulteriori approfondimenti, è altresì emersa la necessità di integrare il progetto in parola con gli elaborati relativi alla risoluzione delle interferenze della linea ferroviaria con due tombini idraulici (denominati IN01 e IN02), nel territorio dei Comuni di Rogeno, in Provincia di Lecco e Monguzzo, in Provincia di Como;
- che RFI S.p.A., con propria nota prot. RFI-VDO/DINO/DIN/PEC/P/2024/0000143 del 19 settembre 2024, ha quindi esteso ai Comuni di Casnate con Bernate e Lurago d'Erba la partecipazione alla Conferenza di Servizi predetta, nonché trasmesso, alle amministrazioni interessate, il PFTE dell'opera, integrato con gli elaborati relativi alla risoluzione delle interferenze della linea ferroviaria con due tombini idraulici (denominati IN01 e IN02), nel territorio dei Comuni di Rogeno e Monguzzo;
- che RFI S.p.A. deve quindi comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990, ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'approvazione del PFTE in parola, come integrato a seguito degli approfondimenti progettuali citati, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, in ossequio al combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5-quater, terzo periodo, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021;
- che, ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, D.P.R. 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. -sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- che, con il presente avviso, si procede all'integrazione di quello pubblicato in data 18 agosto 2023 e, a tal fine, RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - quale proprio soggetto tecnico, per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. 241/1990, si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera", con quello pubblicato sui quotidiani a diffusione locale "La Provincia", ed. Como e "La Provincia", ed. Lecco, sul sito web della Regione Lombardia e sull'albo pretorio on-line dei Comuni interessati;
- che le predette modalità di pubblicazione, tenuto conto del numero dei destinatari dell'avviso, sono ritenute idonee a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

RFI S.p.A., con sede legale in Roma - 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, ai sensi degli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5 del D.L. 77/2021, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'Elettificazione della linea Albate - Molteño - Lecco, Lotto 1: Tratta Albate Camerlata - Molteño, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che RFI S.p.A., con propria nota prot. RFI-VDO/DINO/DIN/PEC/P/2024/0000143 del 19 settembre 2024, ha successivamente esteso ai Comuni di Casnate con Bernate e Lurago d'Erba la partecipazione alla Conferenza di Servizi predetta, nonché trasmesso, alle amministrazioni interessate, il PFTE dell'opera, integrato con gli elaborati relativi alla risoluzione delle interferenze della linea ferroviaria con due tombini idraulici (denominati IN01 e IN02), nel territorio dei Comuni di Rogeno e Monguzzo;
- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di RFI S.p.A. e il responsabile del procedimento è l'Ing. Giovanni Tamburo;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 18 novembre 2024 e che i soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990 possono intervenire, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto è disponibile per consultazione in modalità telematica al link <https://gruppoitaliane.sharepoint.com/sites/RFI2/din/DINV%20Area%20Nord%20Ovest/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FRFI2%2FDIN%20Area%20Nord%20Ovest%2FProg%2FMI%2FNPP%2F3332%20Elettificazione%20linea%20Como%2D%20Molteño%2D%20Emissione%20PFTE%20%2D%20Integrazione%20%20DS%20otto%201%20%2D%20Albate%20C%2E%2D-Molteño&sp=true&ga=1> accessibile dal presente avviso, reso pubblico sul sito web della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo www.italferr.it - sezione espropri, previa abilitazione da richiedere all'Ing. Alice Gerbaldo, tel. 3468683997, e-mail: a.gerbaldo@rfi.it L'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di Italferr S.p.A. di Via Scarsellini, 14 - 20161, Milano - previo appuntamento al numero telefonico 334.6833009, da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - con i seguenti elaborati:
 - Piano particolare;
 - Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;
 - Relazione giustificativa.

Tutti i soggetti interessati possono presentare memorie scritte e documenti, inviandoli all'att.ne del Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo p.e.c. proc-aut-espro@legalmail.it entro la data fissata per la conclusione della Conferenza di Servizi.

Le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Roma, 4 ottobre 2024

RFI S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
Progetti Milano B
Il Referente di Progetto
Ing. Giovanni Tamburo

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it